Anno XLII — Giovedì 17 settembre 1908 — Conto corrente con la posta — N. 223

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

IL CONGRESSO AD AQUILA
della « Dante Alighieri »

Aquila, 16. — La seduta odierna del congresso della « Dante Alighieri » è aperta alle ore dieci. L'avv. Barzilai propone alla direzione che la Società « Dante Alighieri », se deve continuare ad estendersi, tale estensione sia fatta dal Consiglio centrale in modo più vigoroso con pubblicazioni ufficiali, anche più frequenti e più efficaci.

Dopo una lunga e vivace discussione alla quale prendono parte il comm. Barbera, il comm. Fumagalli, Nathan, l'avv. Valli, Albini, De Lisi ed il prof. Benne, viene approvato il seguente ordine del giorno, presentato dall'avv. Valli:

« Il Congresso riafferma la necessità che la « Società Dante Alighieri » stampi pubblicazioni periodiche di propaganda anche diffuse tra i non soci, e che quindi raggiunga il suo fine meglio che non faccia l'attuale bollettino, invitando il consiglio a provvedere ».

Il risultato delle elezioni

Ecco il risultato delle elezioni del Consiglio Centrale della Dante Alighieri: Presidente Paolo Boselli: consiglieri, *Stringher*, Bodio, Carboni Boi, Barbera, Sanminiatelli, Galanti, Nathan, *Schiavi*, Siragusa, Albano, Manna, Guicciardini, Escher, D'Ancona, Fogazzaro, Abba, Bianchi, Mantovani, e Fumagalli.

IL PELLEGRINAGGIO VENETO
IN VATICANO

Roma, 16. — Solenne è riuscito oggi il ricevimento del pellegrinaggio veneto in Vaticano. Erano presenti il patriarca di Venezia, i vescovi di Verona, Ceneda, Padova, Chioggia, nonchè le rappresentanze di tutte le altre diocesi venete.

Il Papa accompagnato dai cardinali si è recato nella sale degli arazzi, dove si trovava il Comitato organizzatore del pellegrinaggio.

Il Comitato delle signore ha offerto ricchi paramenti sacri per le chiese povere.

Il Papa è passato quindi nella sala degli svizzeri, dove ha ammesso al baciamano gli intervenuti. Quindi si è recato nell'aula del concistoro, dove si trovavano tutti i sacerdoti partecipanti al pellegrinaggio.

Pio X si è seduto sul trono donatogli dai veneziani. Poscia è passato nella sala Clementina e nelle loggie di Raffaello dove erano schierati i pellegrini veneti.

Ritornato nella sala del Concistoro davanti tutti i pellegrini riuniti, il Papa seduto sul trono ascoltò l'indirizzo di devozione e gli auguri pel suo giubileo rivoltogli dal Cardinale Cavallari.

Il Papa commosso fino alle lagrime ha risposto ringraziando per l'affetto dei veneti. Ha poi ricordato i bei tempi quando si trovava a Venezia ed ha ringraziato dei sentimenti espressigli tanto più che le onoranze venivano fatte in onore di Cristo che egli rappresenta.

« Il trono donatomi — disse — parlerà ai secoli venturi della pietà filiale dei veneziani ».

Rivoltosi quindi al clero lo ha incitato ad imitare Cristo uniformandosi sempre alle sue dottrine.

Si è lamentato per le disobbedienze del clero modernista.

« Senza obbedienza — esclamò — non si possono avere nè virtù, nè fede, nè speranza, nè carità. »

Infine si è rallegrato perchè il modernismo non si è infiltrato nel clero veneto ed *ha raccomandato di stare guardinghi contro certi giornaluccoli cattolici i quali seminano il germe della ribellione.*

Dopo il discorso ha impartita la benedizione.

LA MORTE NATURALE DELLA LEGISLATURA

Roma, 16. — Fra i vari deputati presenti a Roma è stata assai commentata la relazione fatta da un collega di un colloquio avuto ad Anticoli coll'on. Giolitti.

Questi avrebbe ripetuto, secondo la relazione, che nessun fatto rende opportuno per ora le elezioni generali e che esse si devono protrarre fino al termine legale della legislatura, cioè a novembre dell'anno venturo.

Il Re andrá in Romagna

Faenza, 16. — Il sindaco ha ricevuto l'annunzio officiale che il Re si recherà a Faenza il 21 corrente per visitare la città e l'esposizione torricelliana.

Tittoni a Racconigi

Racconigi, 16. — Il ministro degli esteri Tittoni è giunto col treno delle 11.45 e si recò alla regia in vettura di Corte. Il Re lo trattenne a colazione e lo invitò a partecipare alle caccie nei boschi di Migliabruna. Il ministro è ripartito alle 6 per Desio.

Partenza di Giolitti per Cavour

Roma, 16. — Stasera alle ore 20.40 il presidente del Consiglio, on. Giolitti, è partito per Cavour.

Sarà di ritorno a Roma fra pochi giorni.

Conferenze navali a Spezia

Spezia 16. — Stasera, alla scuola navale di guerra, presieduta dall'ammiraglio Bettolo, ha parlato il tenente di vascello Pelloux, per rilevare la importanza delle torpediniere e caccia-torpediniere.

Il presidente Bettolo concluse confutando i diversi oratori per dare la precedenza al tipo di nave Dreadnaught, ossia tipo di nave grossa, altrimenti detto tipo Mirabello, la quale è di 18 mila tonnellate di dislocamento, è armata di 12 cannoni da 105 e costa 50 milioni per ogni nave.

Essa riassume la efficenza di quattro navi moderne, le quali costano 32 milioni l'una.

L'on. Bettolo propose anche la costruzione di esploratrici di cui si difetta di cacciatorpediniere da 100 tonnellate e finì dicendo che la nostra marina ha bisogno di buone navi e di buoni equipaggi a cui pensa il ministro attuale che attende a rialzare le forze della nostra armata.

Sugli arsenali marittimi parlò il capitano del Genio navale Lardera.

Domani alle ore 16 la conferenza continuerà perchè il capitano Lardera non ha terminato di parlare.

Curioso incidente
toccato al ministro delle poste

Roma, 16. — Ieri mattina è tornato l'on. Schanzer, ministro delle Poste e Telegrafi. Egli aveva annunciato il suo arrive alle ore 8.25 e per quell'ora infatti si trovarono alla stazione i funzionari del suo gabinetto. Ma il Ministro aveva sbagliato nel leggere l'orario. Il treno arrivò a Roma alle ore 7 e minuti. Ivi l'onorevole Schanzer consultando l'orologio suppose che il treno si trovasse a Civitavecchia e riprese a dormire nel suo compartimento.

Intanto i viaggiatori erano scesi, il treno si doveva scomporre e i vagoni si trasportavano nel deposito quando un manovale aprì quel vagone chiuso a ogni indiscreto raggio di luce, e con gran meraviglia vi trovò il Ministro delle Poste e Telegrafi che dormiva saporitamente.

Chiarito l'equivoco il Ministro discese, si recò al Caffè, dove lo raggiunsero pure poco dopo i funzionari che cominciarono ad arrivare alla stazione per riceverlo.

Fra ufficiali ed un giornalista

Potenza, 16. — La vertenza sorta fra tutti gli ufficiali del 29° fanteria e la redazione del locale organo del vescovado è terminata avendo i rappresentanti del padre dell'articolista, che è minorenne, dichiarato che il giornale non ha mai inteso di offendere il reggimento, pel quale anzi professa la massima stima.

Sembra però che la vertenza avrà un seguito.

Il complotto di due anarchici
contro il Kaiser

Parigi, 16. — E' accertato che l'Imperatore Guglielmo aveva formato, nel modo più sicuro, il progetto di penetrare sul territorio francese e di recarsi ad Honeck per vedere il panorama che si svolge a piedi delle montagne.

Ma si disse che un contrattempo imprevisto, una *panne* dell'automobile, sia venuta ad ostacolare la realizzazione del progetto.

Invece, secondo quanto reca il *Journal*, da buona fonte, il Kaiser non andò essendo stato avvertito che contro la sua persona era stata ordita una congiura anarchica.

Infatti si è poi saputo che la mattina dell'11 Settembre alla polizia di Mulhouse giunse la notizia che due operai alsaziani, noti come pericolosi anarchici, avevano abbandonato l'officina dichiarando di volere recarsi in Francia per uccidere l'Imperatore (?).

La polizia di Mulhouse telegrafò a tutti i paesi per cui doveva passare l'Imperatore.

Guglielmo II. ricevette la notizia all'albergo Haltenberg a Schlucht situato presso la frontiera, dal signor Petri, assessore del governo a Colmar, che si era recato a Schlucht per il passaggio dell'Imperatore. Guglielmo II rimase impressionato e addolorato alla lettura del dispaccio, poi fece ritorno per la strada di Colmar, dopo aver parlato con qualche funzionario, al quale espresse il suo rammarico per l'incidente che gli aveva impedito la gita che aveva divisato.

CRONACA PROVINCIALE

Da LATISANA
MOSTRA BOVINA

Ci scrivono in data 16:

(K) Ieri, favorita da una splendida giornata, la mostra ebbe un vero successo sia pel concorso dei bovini superiore al previsto che per la bellezza degli stessi.

Il pubblico che accorse numeroso a visitarle, apprezzava l'opera previdente e zelante del Comitato organizzatore che seppe a tutto provvedere pel buon esito. Anche la giuria composta da spiccate personalità della provincia esternò al Comitato la propria soddisfazione, pel modo con cui venne organizzata l'espozione.

Ciò torna a meritata lode dei componenti il Comitato ed in specialità dell'egregio prof. Panizzi che ne fu l'ideatore ed uno dei più attivi fautori.

La perfetta disposizione degli animali permise alla giuria di svolgere il suo lavoro senza confusioni e colla massima sollecitudine.

Eccovi l'elenco dei premiati per categorie:

Categoria Tori

Amministrazione co. Zoppola di Chiarmacis; Fratelli Fabbro di Palazzolo; Pietro Zanelli di Latisanotta.

Categoria Femmine

Vitelle da 6 mesi a 1 anno: Amm. co. Zoppola Chiarmacis; Sburlino Giovanni Latisana; Pittoni Francesco Latisana; Ignoto Giovanni Ronchis.

Vitelle da 1 anno a 1 anno e mezzo: Amm. co. Zoppola Zanin Angelo Torsa; Collavini Valentino Rivignano; Cudin Placido Ronchis; Vidal Vitale Muzzana; Donati Ernesto Latisana; Baradello Antonio Ronchis; Veritti Angelo Paradiso.

Manze da 1 anno e mezzo a 2 e mezzo: Amm. Co. Zoppola Chiarmacis; Fratelli Fabbro Palazzolo; Zanetti Giacomo Pocenia; Lucca Pietro Rivignano; Casasola Umberto Latisana; Pitaccolo Luigi Ronchis; Taglialegna Giuseppe Latisanotta; Fratelli Zitt Rivalta; Buttò Pietro Ronchis; Pevere Luigi Muzzana.

Vacche da 2 anni e mezzo a 5: Amm. Co. Zoppola Chiarmacis; Mauro Carlo Rivignano; Basso Budini Sebastiano Palazzolo; Picotti Giuseppe Latisana; Fratelli Fabbro Palazzolo; Gigante Natale Torsa; Romanelli Pietro Rivignano; Fantin Domenico Latisanotta; Pittoni Francesco Latisana;

Vacche da 5 anni in avanti: Sellenati Marco Latisana; Pilutti Luigi Rivignano; Pittoni Antonio Ronchis; Amm. Levis Rivarotta; Collavini Antonio fu Natale Rivignano; Sburlino Giovanni Latisana; Donati Ernesto Latisana; Amm. co. Zoppola Chiarmacis - Zanetti Giacomo Pocenia; Garzon Francesco Ronchis.

Categoria gruppi

Amm. co. Zoppola Chiarmacis; Donati Ernesto Latisana; Pittoni Francesco Latisana.

Categoria buoi da lavoro

Animali da 2 anni a 4: Veritti Angelo Paradiso; Marsoni Giovanni Ronchis; cav. Giorgio Gaspari Latisana; Pertoldeo Diego Rivignano.

Animali da 4 anni in avanti: Amm. Rubini Palazzolo; Fratelli Gaspari Latisana; Pittoni Francesco Latisana; Veritti Angelo Paradiso; Zanello Pietro Latisana; Sellenati Marco Latisana.

Da PORDENONE
L'Anonima « Birra Pordenone » — Musica in piazza — In Pretura

Ci scrivono in data 16:

A rogiti, Notaio Voltolini di qui è stato ier l'altro stipulato il contratto di costituzione della Società Anonima « Birra Pordenone » col capitale di L. 400 mila suddiviso in quattromila azioni da L. cento ciascuna. Detto capitale può esser raddoppiato a semplice delibera del Consiglio d'Amministrazione che è così composto: Presidente: Etro avv. Riccardo; consiglieri: Cattaneo co. Uberto; Centazzo Giovanni; Chiaradia cav. Enzo; Chiaradia Riccardo; Lacchin cav. Giuseppe; Morassutti cav. dott. Pio; Poletti Gio Batta; Raetz cav. Guglielmo; a sindaci effettivi: cav. uff. comm. I. A. Coletti; Ellero avv. Arturo; Guarnieri dott. Valentino e supplenti i signori De Mattia Gioachino; e Gatti Italico.

A giorni dopo le opportune constatazioni sarà scelta località ove s'innalzerà il grandioso edificio.

A direttore amministrativo fu scelto l'Egregio Sig. Valdevit della locale fabbrica concimi, persona di vasta coltura ed espertissima in ogni ramo d'affari.

A questa nuova industria arride certo un invidiabile avvenire e Pordenone nostra, la piccola Manchester vedrà rinsaldata la sua fama.

L'ognor crescente sviluppo commerciale del nostro centro affaccia ogni di nuove esigenze, apre all'ingegno e all'attività dei nostri concittadini nuovi orizzonti. In luogo di lasciar inoperose nei forzieri le ingenti somme di denaro è bene impiegarle in nuove industrie.

A poca distanza dell'Anonima « Birra Pordenone » e pure sotto gli auspici del locale Banco Ellero bentosto sorgerà una nuova industria o meglio ad un'industria già florida si darà uno slancio notevole.

Di ciò, avremo occasione a scrivere fra giorni.

**

Reduce dalle manovre, è giunto stamane al suono delle allegre marcie della sua brava fanfara il 4° Regg. Genova Cavalleria. Pernotterà e proseguirà per raggiungere la propria sede.

Intanto questa sera in Piazza Cavour col concorso di una folla gaia di pubblico la Banda di quel Reggimento ha svolto un attraente programma.

I bravi bandisti si ebbero calorosi applausi.

**

Ricorderanno i lettori come a causa di certi lavori eseguiti in Via delle Mura da Ragagnin Luigi, quegli abitanti avevano dovuto *bongrè-malgrè* spappolarsi i miasmi derivanti dalla fetida pozzanghera che s'era formata in via porenne causa l'ostruzione del canale di scarico delle acque piovane.

Giornale di Udine (1)

LUISA

ROMANZO

I.

La mia decisione è presa ed é irrevocabile. Non accetterò quell'occupazione quantunque rimuneratrice, e non andrò a E.

L'offerta del mio vecchio amico è eccellente, anzi brillantissima: ma che fare? Ho una rendita annua di dodicimila franchi, amo Londra, amo il mio paese e la campagna vicina all'immensa città, in questa stagione specialmente in cui l'inverno sta per cedere alla primavera, e non mi piace di viaggiare.

Non credo di essere ambizioso. Questo è il mio suolo nativo; sradicarmi da esso, trapiantarmi altrove, non mi piacerebbe.

— Siete giovane, pieno di vigore e di salute, mi ha detto il mio vecchio amico Giorgio. Un bel giovanotto come voi non dovrebbe chiamarsi soddisfatto di passare la gioventù fantasticando in una piccola cittadina di campagna. Il mondo intero è aperto innanzi a voi; siete libero e indipendente, andate fuori ad incontrare la lotta.

— Sì, sono giovane ed abbastanza forte, è vero. Sono libero (non ho un parente al mondo né alcuno che possa interessarsi dove io stia e dove io vada) ma perchè dovrei andare ad intraprendere quella lotta di cui egli parla? Quella lotta che ad un osservatore della mia specie presenta così poca attrattiva? Perchè dovrei rinunciare alle comodità della mia casa, ai miei granai, ai miei cani, ai miei modesti lavori letterari che un giorno potrò lanciare nel mondo, per correre il rischio di essere morso da qualche *mosca malefica*, o peggio ancora? Ma sono un gran chiacchierone! Non ero giá stanco della mia vita monotona, uguale? L'arrivo del mio vecchio Giorgio non fu come una oasi nel deserto? La sua offerta non aprì subito un campo nuovo ed attraentissimo ad un uomo solo ed annoiato? Non stavo già pensando seriamente, appena una settimana addietro, di romperla con questa vita? Una settimana addietro? Sì! Una settimana fa ho proprio desiderato di andarmene. Ora non posso. Perchè? Me lo domando, e mi sembra strano; mi pare impossibile che in uno spazio di tempo così limitato sia successo questo cambiamento; eppure è successo a me, proprio a me. Sotto la finestra dove scrivo vedo un piccolo tratto di terra bruna, ancora spoglia di vegetazione. In questo tratto di terra appena una settimana fa è germogliato un fiore di croco. Per molti mesi, durante il lungo inverno, i miei occhi hanno rimirato quel tratto nudo, e si sono posati su esso senza interesse, di passaggio, ora si riposano con piacere. Un fiore è nato. Perchè anche nella mia vita è entrato un fiore!

Un fiore, sì, perchè a chi si meglio potrebbe paragonarla se non ad un fiore? Chi meglio potrebbe dare l'idea di qualche cosa di altrettanto fresco, di altrettanto dolce, di altrettanto amabile?

Il mio amico Giorgio parla della mia vita in una città di provincia, ma per essere sincero vivo fuori di città. Ad eccezione della Palazzina denominata « La Rosa » non c'è altra abitazione ad un quarto di miglio in giro. La strada non è molto grande, e le due case sono una di rimpetto all'altra.

Perchè queste due case siano state poste così vicine l'una all'altra, e così lontane da tutto il resto della piccola cittadina, non saprei dirlo. Forse mio nonno, a cui appartenevano entrambe, fece costruire la seconda per qualche amico o parente che desiderava di sovente visitare.

Comunque sia, le due case sono vicine, e « La Rosa » colla sua animazione, è tutto quanto dell'esistenza umana che mi è dato di ammirare dalle mie finestre.

Il resto è pura campagna.

Sino a pochi giorni fa la Palazzina detta « La Rosa » è stata vuota. Fu perciò con molto interesse che una mattina vidi arrivare una carrozza con dei bagagli e compresi che i nuovi pigionali stavano per prendere possesso della casa.

Essi arrivarono difatti nel pomeriggio; un uomo di media età, dall'aspetto maestoso, e una ragazza, giovanissima. Ero alla finestra quando arrivarono con una carrozza tirata da due bellissimi cavalli.

Potei vedere benissimo l'uomo che dimostrava circa cinquantatrè anni, bello, forte, vigoroso ancora, colla faccia rotonda, ed i capelli grigi, il ritratto di un uomo che della vita ha conosciuto soltanto il successo.

Non potevo vedere altrettanto bene la ragazza; in ogni modo mi accorsi che era graziosa, elegante, ma piuttosto esile, mentre scendeva con garbo dalla vettura per entrare nella casa.

Nella mia mente ella lasciò subito l'impressione di qualche cosa di fresco e di amabile: ma della sua faccia non potei cogliere nessun dettaglio.

Fu soltanto due giorni appresso che li rividi di nuovo e che nel medesimo tempo appresi qualche cosa sui miei nuovi vicini.

Il nuovo inquilino della « Rosa » è un certo signor Miner, noto a Londra, ricco ed in ottima posizione. La ragazza è una sua pupilla o figlioccia, ricchissima anche lei per conto suo.

(Continua)

Del fatto antigienico se ne occuparono, in piena seduta Consigliare vari consiglieri e le loro proteste ebbero egual esito dei lagni dei frontisti e del cav. D'Andrea, ufficiale sanitario.

Il Sindaco, in risposta, non aveva potuto che dire come al Ragagnin fosse stata elevata la contravvenzione.

Il processo, infatti, si discusse in pretura: il Ragagnin doveva rispondere di contravvenzione all'art. 88 Regolamento Sanitario per avere nel maggio 1908 e prima del giorno 26, fatto ostruire un canale scaricatore d'acqua piovana nel vicolo delle mura, impedendo il libero corso delle acque, arrecando così un danno alla strada.

Il processo era alquanto importante tanto più che dopo la deposizione del capo-guardia Gambellini e dell'ufficiale sanitario cav. D'Andrea, sfilarono, fra altri, dei testi a difesa già infiammati di santo sdegno contro il Ragagnin avendo essi reclamato più volte in Municipio.

Dopo la difesa dell'avv. Guido Rosso il Pretore avv. Fabro emise sentenza che condanna il Ragagnin a 100 lire di ammenda e spese processuali.

Da PALMANOVA

Il rincaro della carne — Stagione teatrale

Ci scrivono in data 16:

E' purtroppo grave il rilevare come il prezzo della carne da alcuni mesi vada assumendo un rialzo considerevole. Se diamo poi ascolto alla voce pubblica avremo ancora un notevole aumento, e allora... si dovrà rassegnarsi?

Mi meraviglio altamente come mai a questi benedetti possidenti non sia ventilata per la loro mente l'idea di creare una cooperativa sociale. Io credo che non ci vorrebbe un compito arduo come tanti opinano, bensì un numero concorde e lasciata organizzare da elementi adatti E dire invece che tutti si lamentano, gridano e intanto si... paga!

Se si ponderasse un istante solamente si vedrebbero i buoni risultati derivati precisamente da questa istituzione.

Ammetto che tutti i generi abbiano subito per una generale, diciamola pure sentenza l'aumento, ma per un piccolo centro, giungere a pagare la carne a 1.60 e il vitello da 2.20 a 2.50 il chilogramma, mi sembra che il prezzo sia molto... progressista.

E se non fosse in questi mesi avvenuta l'importazione del bestiame bovino in numero così enorme?

I commenti ai lettori; però se da noi fosse fondata una cooperativa sociale molti sarebbero i vantaggi che il pubblico ne ritrarrebbe, nel mentre siamo in balia di macellerie..... famigliari.

**

Da diverse sere nel nostro teatro Gustavo Modena si vanno facendo le prove per eseguire nella prima decade del mese v. la « Cavalleria Rusticana » opera in un atto del maestro P. Mascagni e « Il maestro di Cappella » opera in un atto di Giacomo Paër.

Essendo nuovi per l'ambiente i due capolavori l'aspettativa è grande. Si ritiene con certezza che l'esito sarà ottimo e stante anche ai buoni elementi della compagnia e al ricco assortimento teatrale.

A suo tempo maggiori schiarimenti!

Da RONCHIS di Latisana

La prima uscita della banda

Ci scrivono in data 16:

Vi è molta attesa qui per la prima uscita della nostra banda musicale, che, dopo una seria preparazione impartita con serietà di propositi e con elevato senso artistico dall'egregio maestro Andrea Tondelli, apprezzato direttore anche della banda di Muzzana, sta per affrontare il giudizio del pubblico col suo primo concerto.

Eccone il programma che sarà svolto domenica prossima alle ore 19.30:

1. GAME: Marcia *Le père de la Victoire.*
2. KASTNER: Mazurka *Primavera.*
3. TONDELLI: Petite ouverture *Tres faciles.*
4. N. N.: Valzer *Splendor.*
5. BELLINI: Finale 3° *La Sonnambula*
6. N. N.: Marcia *Concorso di Mestre.*

Presidente della Società filarmonica è l'egregio sig. Antonio Pittoni, il quale con saggia amministrazione ha assicurato una vita duratura alla nostra banda.

Gli istrumenti provengono dalla Casa Roth e C. di Milano.

Tutto adunque fa prevedere un buon successo, che è augurabile per degnamente coronare gli sforzi dei volonterosi che hanno voluto che anche Ronchis avesse la sua banda.

Da CIVIDALE

La stagione lirica al Ristori

Ci scrivono in data 16:

Saranno, pare, veramente degni della nostra scena lirica gli spettacoli che si daranno al *Ristori* alla fine di settembre: *Cavalleria Rusticana* e *Il maestro di cappella* di Paer, due opere diverse, ma ambedue con l'impronta del talento.

Direttore è il maestro Luigi Teza.

Da TARCENTO

Gravissimo pericolo corso da un ragazzo

Ci scrivono in data 16:

Il ragazzo Carlo Cussigh era andato a raccogliere legna e fieno sul monte Stella e, fatto il fascio, lo stava agganciando sopra uno di quei fili di ferro che i montanari usano a tirare da un monte all'altro per far scivolare su di essi i fasci di legna o di fieno.

Non si sa come, il povero ragazzo, rimasto attaccato al gancio, venne trascinato al disopra del precipizio in fondo al quale scorre fra diruppi il Torre, fino al monte Bernadia ove è fisso l'altro capo del filo.

Fortunato Cussigh, nonno del ragazzo, che tentò di fermarlo e non vi riuscì, cadde sulle sottostanti roccie, ma non riportò per fortuna, che lievi contusioni.

Si dice che anche il ragazzetto non abbia riportato che ferite di non grande entità.

Finora però non si hanno notizie precise.

Da SPILIMBERGO

La tramvia Spilimbergo-Maniago

Ci scrivono in data 16:

Il Re firmò il Decreto che autorizza i Comuni di Spilimbergo, Sequals e Maniago ad iscrivere nei loro bilanci i contributi per la costruzione ed esercizio della linea Tramviaria Spilimbergo Maniago nella misura annua seguente: Spilimbergo lire 5500 — Sequals lire 2000 — Maniago lire 750 per la durata di 35 anni.

Detti Comuni incominceranno i loro versamenti il giorno che la linea principierà a funzionare.

Sua Maestà firmò il Decreto a bordo della R. Nave « Vittorio Emanuele III ».

IL TERRIBILE INCENDIO DI SAPPADA

Nuovi particolari

Ci scrive un nostro abbonato da Comeglians 15:

Vi scrivo per mandarvi qualche notizia riguardo al terribile incendio di Sappada successo domenica 13 corr:

L'incendio scoppiò alle 13 e 1/2, e pare sia causato da ragazzi, che si divertivano con dei fiammiferi, a fare dei piccoli fuochi, e questo prese enormi proporzioni, tantochè distrusse quasi interamente la borgata *Bach.*

Vennero richiamati telegraficamente i pompieri, di Candide, Santo Stefano, ma non poterono fare a tempo di circonscrivere l'incendio, che in breve tempo, di tutte queste (quaranta) Case e stalle, non rimase, che un mucchio di cenere, data anche la costruzione delle case, costruite e coperte di legno. Nessuna delle masserizie, e mobiglie, potè essere salvata, nonchè andarono perduti oggetti preziosi, denari, e carte importanti. Al procacia postale di Sappada - San Stefano (Comelico) che era in servizio non rimase, che cavalli e vetture, poichè i denari dei suoi risparmi e tutto il suo avere andò distrutto.

Bisogna poi sapere, che quantunque la disgrazia sia grave, e dispiacente a tutta la vallata di Gorto, notate bene che il Comune di Sappada ha incassato ed investito in rendita Italiana, l'anno scorso, per tagli di boschi un milione, versato da una nota Ditta in Legnami del Veneto, quindi è da confidarsi, che da se stesso, pensi per il primo a dar mano, per riparare a questo doloroso caso. *Carnicus*

P. S. Il danno è rilevantissimo. Si calcola a L. 200,000 (*duecentomila*), però pare che sia coperto di assicurazione per *centomila lire.*

Da ARTA

E' morto il cav. Dereatti

Ci scrivono in data 16:

Stamane all'alba dopo breve malattia, circondato dalla famiglia, straziata dal dolore, moriva il cav. Osvaldo Radina-Dereatti, persona stimabilissima, molto noto in provincia e fuori, essendo proprietario degli stabilimenti Poldo di Piano.

Questa triste notizia sarà certo appresa con vivo rammarico dai numerosi amici e conoscenti del cav. Radina.

Preghiamo vivamente tutti i nostri abbonati, che ancora ci debbono rimettere l'importo del loro abbonamento per l'anno in corso, e quei pochi che si trovano in arretrato per l'anno decorso, a volerci spedire l'importo relativo, per evitare gli inviti speciali dell'Amministrazione.

—

L'Amministrazione constatato il favore col quale furono accolti gli abbonamenti estivi a prezzo ridotto, ha ideato di bandire un ***nuovo abbonamento di saggio*** *da oggi al 31 dicembre al prezzo di L. 3.50.*

Inviando la cartolina vaglia scrivere chiaramente il proprio nome, cognome e paese, aggiungendo le parole: ***« per abbonamento di saggio ».***

CRONACA GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Beghe donnesche

Giudice Stringari P. M. avv. Driussi

Coccolo Italia fu Valentino di anni 34 operaia di Feletto Umberto è imputata di ingiurie e percosse in danno di Cucchini Maddalena e Comuzzo Domenica pure di Feletto.

L'imputata giustifica i suoi atti dicendo d'essere stata ingiuriata.

Le parti lese negano d'aver proferito ingiurie, bensì d'averne ricevute assieme ad un paio di schiaffi.

Il Pretore condanna la Coccolo a lire 45 di multa ed alle spese del processo.

Furto campestre

— Il mio cavallo, egregio signor giudice, è così vecchio che non può più mangiare del fieno. Per sostentarlo mi tocca fornirgli sempre dell'erba fresca che raccolgo qua e là.

Una sera ritornando da Cividale, passando per il prato del sig. Vanini di Chiasiellis raccolsi una brancata di erba e fui scorto dalla guardia campestre».

Queste, chiamata, conferma il fatto imputato a Beltrame Francesco che viene condannato a sei giorni di reclusione.

— Se volete ricorrere in appello — avverte il pretore — avete cinque giorni di tempo.

— No no — esclama il Beltrame — mi accontento di quello che mi ha dato!

Non nuotate all'aperto

Petrizzo Erminio carbonaio di Basaldella fu posto in contravvenzione dalla guardia campestre, perchè a fronte del divieto e dell'avvertimento volle andare a nuotare nei pressi di un lavatoio.

Il P. M. propone 40 lire di multa.

Il Giudice dopo udito la difesa dell'avv. Levi condannò il Pedrigo a lire 55 di multa e relative spese processuali, applicando il beneficio della legge condizionale.

Due testardi castigati

P. M. avv. Fantoni

Gallo Sante fu Gio. Batta di Galleriano ed il suo compaesano Basso Giuseppe fu Gio. Batta si querelarono reciprocamente per ingiurie e percosse. Difensore del Gallo è l'avv. Levi e del Bassi l'avv. Driussi.

Dopo sentite le parti che naturalmente non concordano fra loro il Giudice tenta inutilmente un accomodamento.

Il P. M. propone l'assoluzione pel Bassi e la condanna pel Gallo a 70 lire di multa.

Il Giudice invece condannò Gallo a 60 lire di multa ed a lire 27 da rifondersi al Basso, per risarcimento dei danni e il Basso a lire 50 di multa, e lire 20 da rifondersi al Gallo, in solido nelle spese processuali e tassa di sentenza. I condannati se ne andarono malcontenti.

Lesioni

Romanelli Vincenzo di anni 71 di Basaldella è imputato di lesioni in danno di Venturini Vittorio un povero infelice che si regge sulle stampelle, il Romanelli è contumace.

Venturini racconta di avere ricevuto una potente legnata sulla testa in guisa che rimase impotente al lavoro per oltre 15 giorni.

Vari testi confermano il fatto dicendo che il vecchio Romanelli scatta con facilità.

Il Pretore condanna il Romanelli a 70 lire di multa ed accessori accordando il beneficio della legge. Ronchetti.

Bollettino meteorologico

Giorno 17 Settembre ore 8 Termometro 14.4
Minima aperto notte 10.2 Barometro 758
Stato atmosferico: misto Vento N.O.
Pressione: stazionaria Ieri misto
Temperatura massima: 21.— Minima: 13 3
Media: 16 97 Acqua caduta 1.8

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 settembre 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L.	103.81
» 3 1/2 % (netto)	»	102.94
» 3 %	»	71.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1275.50
Ferrovie Meridionali	»	668.25
» Mediterranee	»	415.25
Società Veneta	»	201.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	500.—
» Meridionali	»	353.75
» Mediterranee 4 %	»	502.25
» Italiane 3 %	»	350.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	502.25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	502.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	510.75
» » » 5 %	»	516.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	507.50
» » » 4 1/2 %	»	515.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.03
Londra (sterline)	»	25.14
Germania (marchi)	»	123.18
Austria (corone)	»	104.89
Pietroburgo (rubli)	»	263.41
Rumania (lei)	»	98.—
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22.78

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Vedere in I pag. il nostro nuovo interessante romanzo LUISA. Chi ne comincia la lettura non la smette sino alla parola: fine.

L'inaugurazione DELLE ESPOSIZIONI RIUNITE

in Piazza Umberto I

Le varie Mostre di orticoltura, frutticoltura e giardinaggio, di animali da cortile e la Mostra dei cani si trovano allogate nelle quattro tettoie municipali, costrutte vicino al recinto del mercato animali, che per la circostanza venne chiuso con uno steccato.

Appena si entra nel recinto chiuso si prova gradevole impressione.

Quello spazio del Giardino assume a prima vista l'aspetto di un parco. A destra, disposta con gusto, si ammirano la Mostra speciale e varie piante della ditta Rho e C., a sinistra si vedono pure molte piante che quasi nascondono un edificio che sembra nuovo e invece non è che la tettoia A. che accoglie la mostra speciale di frutticoltura, ecc.

La parete di fianco della tettoia venne coperta in parte con paglia e poi vennero fatte, con carta, delle finte finestre, il tutto nascosto da foglie e piante, sicchè si riceve l'illusione che l'edificio sia stato eretto appositamente per la circostanza.

Mostra di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio

Entriamo sotto la tettoia destinata ad accogliere la mostra di frutticoltura ecc.

Lungo le pareti è disposta la mostra di frutticoltura; sulle tavole è sparsa la paglia di legno, e sopra sono esposte le frutta; alcune sono messe in piatti di cartone: le uve sono generalmente appese e così anche qualche altro frutto.

La mostra speciale di frutta e orticultura è abbastanza ricca e varia; le frutta sono bellissime e.... appetitose.

Ecco quanto abbiamo potuto vedere da una prima occhiata data alla sfuggita.

Il Consorzio antifillosserico friulano espone varie qualità di uve resistenti alla fillossera.

Il cav. Domenico Rubini espone prodotti del suo podere di Spessa: varie qualità di uva, pere, pomi, pomidoro.

Giovanni Clavaro di Rodda espone una qualità speciale di pomi zenka che maturano d'inverno, e pesche.

Lino Dal Mestre di Pagnacco espone uva e pere.

Il Campiello della scuola di Ovaro espone delle pere.

Pietro Loi e figlio Enrico di Pagnacco, frutta in sorte, fra le quali delle pere colossali.

Il conte Andrea Caratti di Paradiso (Pocenia) ha una ricca e variata mostra di uve da tavola.

La famiglia Billia di Pagnacco espone uva, pere, pomidoro, patate, tegoline.

Domenico di Giusto, il noto distinto orticultore e frutticultore di Pracchiuso, espone pomidoro colossali peperoni e zucche, e carote.

Di Lorenzo Giovanni di Premariacco, espone uva, pere e pomi.

Pietro Mensi di Udine e Nicolò Ioan di Fauglis (Gonars) espongono delle angurie.

Il conte Enrico de Brandis di S. Giovanni di Manzano, espone uve precoci delle colline di Rosazzo.

Il giardiniere della amministrazione Pecile di S. Giorgio della Richinvelda delle bellissime varietà di frutta, specialmente pesche.

Il R. Laboratorio chimico-agricolo espone tutti gli strumenti che servono per il controllo dei semi nei riguardi botanici e nei riguardi della germinabilità.

Fiori

Nel mezzo della tettoia sopra una larga tavola è disposta la mostra di fiori e di piante da giardino della Società anonima agro-orticola.

Vi sono ciclami, varie specie di felci, garofani della riviera, ligustri, una speciale qualità di palme in piena terra, trepycarpus, caucaria, bulbose, dalie, asari, ecc.

In fondo vi è l'esposizione della ditta Rho, che ha una mostra speciale anche in giardino, come abbiamo detto.

Della mostra speciale di fiori mancano ancora parecchi espositori; sarà completa in giornata o domani.

Mostra di animali da cortile, da voliera e da parco

Usciamo dalla mostra delle frutta e dei fiori, e nel giardino vediamo il chiosco dove si spaccia la bionda cervogia di Puntigam; si vede pure una vasca, circondata da rete metallica, ove diguazzano i palmipedi che ha mandato all'Esposizione il marchese Massimo Mangilli di Flumignano.

Entriamo quindi sotto la tettoia B ove possiamo ammirare galline e galli oche, anitre, pavoni, fagiani e uccelli di vario genere.

A sinistra, entrando, la mostra che dà maggiormente all'occhio per la sua varietà, è quella che presenta il sig. Giuseppe Moretti di Udine. In questa mostra si trovano galline di razza andalusa bleu, malese bianco, collo dorato-mano, Bantau debricht, Langsham bianco grande (incrocio con giapponese bianco nano).

Il sig. Lorenzo Barazzutti di Tolmezzo presenta pollerie varie; Giovanni Biasoni di Udine un gallo gigante; Domenico Plaino, anitre.

Il dott. Antonio Lion di Padova, il noto e distinto avicultore ed esportatore di pollerie italiane. presenta fuori concorso, una ricchissima e variata mostra di pollerie delle razze Casalini, Paronelli, Brahama Pootra, Amburgo, Malines, Concincina, Gigante, Pantan bianca ecc., anitre di Barberia. 2 pavoni bianchi (rarissimi) ecc.

La sig. Maddalena Micoli-Toscano presenta dei fagiani reali, delle quaglie ed una gallina Pantan bianca.

Il noto negoziante di uccelli Melchior espone molte varietà di uccelli.

Luigi Anderloni presenta pure varii uccelli.

Enrico Ricobelli presenta un'aquila reale.

In un retrolocale, che fa pure parte della tettoia, sono esposti alcuni quadri che rappresentano paesaggi con animali, lavori di pittura che fanno molto onore al loro autore, sig. G. B. Marzuttini.

Il sig. Annibale Morgante espone alcune riuscitissime fotografie di cani e di pollerie.

—

L'apertura della Mostra avvenne senza cerimonie alle ore 10. Erano presenti l'avv. Capellani, il prof. Berthod, il prf. Rubini ed altri dell'Associazione Agraria.

La mostra dei frutti si è, in brev'ora affollata, di eleganti signore e di signori, espositori, amatori e curiosi. All'elenco degli espositori, dato più in su, aggiungiamo il nome del sig. Giovanni Sbuelz che stamane dispose la sua ricca mostra di pere, mele, uva ecc. del podere di Savorgnan.

Molto bene si presenta anche la Mostra degli animali da cortile, che è quasi completa.

Fervono i preparativi per la Mostra dei cani.

Verso le 11 vennero a visitarla il presidente della Camera di commercio, on. Morpurgo col segretario Valentinis; più tardi entrò il prefetto comm. Brunialti con l'assessore Fabris, il maggiore e il capitano dei carabinieri.

Il prefetto manifesta ad alta voce la sua compiacenza per la collezione di prodotti veramente belli e che dimostrano i progressi che va facendo, anche in questo ramo, l'agricoltura.

Mercato del terzo giovedì

Al mercato dei bovini vi sono numerosi capi di bestiame, e procedono abbastanza bene le vendite.

Il concorso dei tori e torelli

Vi è molta aspettativa per il concorso dei tori e torelli che avrà luogo domani con qualunque tempo.

I tori di riconosciuto merito assoluto verranno proposti dalla Giuria per il marchio provinciale all'orecchio, onorificenza questa che ha un grande valore morale in quanto non verrà concessa che a pochi eletti.

Il senatore Cavalli a Udine. Sabato arriverà il venerando senatore Luigi Cavalli di Vicenza, il quale come abbiamo già pubblicato, terrà il discorso per l'inaugurazione della nuova Sala Fantoni al Museo del Risorgimento.

La cerimonia avrà luogo domenica mattina alle 10. 30 nel Gran Salone.

Sponsali. Oggi ebbero luogo gli sponsali della gentile signorina Pia della Schiava col signor Giuseppe Griffaldi. Auguri.

Ricreatorio "Carlo Facci,, La signorina Ida Pecile ha dimostrato sempre il più vivo interessamento e la più calda simpatia per il ricreatorio « Carlo Facci » fino dal suo sorgere.

Anche oggi, ricorrendo un mesto anniversario la signorina Pecile ha inviato alla presidenza la somma di lire cento.

Il Ricreatorio sarà sempre riconoscente alla egregia signorina che tanto spesso fa cospicue elargizioni.

Corso per balbuzienti. Dopo gli splendidi risultati anche del Corso dello scorso Luglio, il noto specialista prof. E. Vanni, che *oltre 400 guarigioni* conta nel Veneto, ritornerà a Udine il 20 Settembre per un altro corso di cura nelle scuole in via Dante. I plausi dei Municipi, specialmente compreso quello del nostro on. Sindaco, provano che la cura è seria ed efficacissima. I difettosi non perdano l'occasione.

(Vedere domani avviso in III pag.).

Mancanza di vagoni. Dopo d'aver reclamato presso la Società Veneta e la Direzione compartimentale delle ferrovie dello Stato, la Camera di commercio spediva alla Direzione generale delle strade ferrate il telegramma seguente:

«Stazioni Società Veneta mancano carri. Causa ferrovie Stato ritardanti giornaliero scambio convenzionale.

«Camera commercio invoca pronto intervento codesta Direzione scopo evitare gravissimi danni anche agricoltura per mancate urgenti consegne concimi chimici»

Ieri sera perveniva alla Camera di commercio la seguente risposta della Direzione generale:

«Impartite urgenti disposizioni per sollecito pareggio carri stazioni Società Veneta linee Udinesi».

Un presidente che si dimette. Il maestro Clemencig, presidente della locale «Nicolò Tommaseo» ha scritto una lettera alla *Patria del Friuli* in cui dichiara di ritirarsi dalla presidenza in seguito alle polemiche che si fecero per i suo discorsi tenuti al al Congresso di Venezia.

Riunione della Società Veterinaria friulana Domenica questa Società tiene una seduta in Udine con un importante ordine del giorno. Essendo indetta per le ore 1 1[2 pom. dà comodo ai soci di visitare al mattino le mostre orticola floreale, oviaria, canina che rimangono aperte tutta la giornata.

Ingoia una moneta da 10 cent. Sere sono certo Pantanali operaio alla ferriera trovavasi con alcuni amici, in una osteria di via Bertaldia.

Dopo aver bevuto parecchio, si accese una discussione sulle scommesse ed il Pantanali propose di ingoiare, una moneta da 10 centesimi. La scommessa fu accettata e il Pantanali estratta una *palanca* la tranguggiò bevendovi sopra un bicchiere di vino. La moneta però gli rimase nell'esofego e ieri il disgraziato scommettitore dovette ricorrere all'ospitale per farsela estrarre.

ARTE E TEATRI

Campogalliani al Minerva

E' la prima volta che Campogalliani viene a Udine e siamo certi che non sarà l'ultima; perchè non si tratta di un burattinaio, per quanto famoso, che si produce col solito repertorio di questa o quella regione; ma d'un artista del teatro si tratta, d'un uomo che cominciò con gli umili burattini delle fiere e continuò, aiutato da un vero talento comico, coi burattini dei teatri; ed ora si è costruito un vero teatro, con le maschere di Bologna, Modena, Venezia, Bergamo ecc. Non so se abbia tentato Facanapa del nostro grande Reccardini; ma egli ha Fasolino, che è un fratello quasi gemello di Facanapa e provoca scoppii d'ilarità da far tremare le platee.

Campogalliani, coi suoi burattini, fa dell'arte nostra, giocondamente sana, tutta italiana. E l'arte sua non si rivolge a una età piuttosto che all'altra; essa è per tutte le età; e quanti vi incappano devono dimenticare i fastidii e bisogna che ridano con tutti, sonoramente, come se tutti fossero dei bambini...

Campogalliani reciterà la prima volta sabato sera.

VOCI DEL PUBBLICO

Istituto Filodrammatico o Circolo di varietà?

(L'esclusione della drammatica)

«Non più Istituto Filodrammatico, si potrà chiamare, ma bensì Circolo di varietà!»

Era questa la frase che correva sulle bocche di molti soci convenuti ieri sera al Teatro Minerva per assistere al IV trattenimento sociale.

Infatti il programma comprendeva: proiezioni cinematografiche, musica, illusionismo e ballo; ma di drammatica neanche una briciola. Si dovrebbe dunque ritenere che a Udine non vi sono più dilettanti, nè istruttori dal momento che non si trovò il mezzo di mettere in scena, sia pure un lavoretto da poco, tanto per dimostrare che qualcosa si può fare.

Così, se il programma svolto arrivò a soddisfare una piccola parte degli intervenuti, certo non corrispose alle legittime esigenze della maggioranza dei soci (e specialmente delle signore) le quali avrebbero ben volentieri gustato magari un atto solo di una buona commedia, piuttosto che inghiottire il polverone sollevato per opera degli amanti del ballo.

Ma via! possibile che si sia ridotti a questi estremi? Che a Udine vi sieno pochi appassionati all'arte drammatica, ne conveniamo ed è pur troppo doloroso il constatarlo, ma ci si consenta deplorare che anche coi pochi dilettanti disponibili non si sia stati capaci di mettere in scena una commediola qualunque.

Alcuni soci.

STELLONCINI DI CRONACA

Socialismo e sincerità

Al *Paese* non è piaciuta la definizione che abbiamo dato dei socialisti di Udine chiamando gli uni (che sono i più numerosi) con una parola globale: *intransigenti*; e chiamando gli altri: *addomesticati*, perchè prima o poi, direttamente o indirettamente, sono ai servigi dei signori alto censiti del *Paese*.

Al *Paese* non è naturalmente piaciuta la nostra distinzione — e se la prende coi socialisti cara] alla stampa clerico-moderati. Se allude a noi, gli dichiariamo francamente, che fra i socialisti di qui e di fuori non abbiamo preferenze per nessuno; ma ci affrettiamo a soggiungere che, come in tutti i partiti, preferiamo vedere anche fra i socialisti, uomini schietti, tutti d'un pezzo — e non individui che oggi fanno i gradassi contro i radicali, definiti da loro la peggiore specie di borghesia, e ne vogliono lo sterminio; e domani si prestano ad aiutarli per salvare la democrazia popolare contro le minaccie dei reazionari e non salvano spesso, che una consorteria borghese peggiore di tutte le passate.

ULTIME NOTIZIE

L'importanza e lo scopo del comunicato della "Stefani"

Roma, 16 — Il *Popolo Romano*, commentando il comunicato di ieri *Stefani* che dichiara il proposito del Governo di non ridurre il dazio sul grano dice che le voci artificiose diffusesi in questi giorni che il Governo avrebbe tolto, o per lo meno sospeso fino al nuovo raccolto, il dazio sul grano non poteva a meno di alterare in favore della speculazione le condizioni reali del mercato granario.

La dichiarazione del Governo è pertanto un atto di onestà ed è una risoluzione rispondente ad un sano criterio di politica economica. Giacchè nel periodo che attraversa l'industria agricola in Italia una riduzione del dazio sul grano sarebbe disastrosa.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 7 al 12 settembre (dazio compreso)

Cereali		al quintale	
Frumento		da L. 25.—	a 26.25
Granoturco nostrano		» 17.10	» 18.40
Cinquantino		» —.—	» —.—
Avena		» 21.—	» 21.50
Segala	all'ettolitro	» 14.25	» 15.—
Sorgorosso	»	» —.—	» —.—
Legumi			
Fagiuoli alpigiani		» —.—	» —.—
Fagiuoli di pianura		» 24.—	» 30.—
Patate		» 5.—	» 7.—
Riso			
Riso qualità nostrana		» 39.—	» 44.—
Riso qualità giapponese		» 34.—	» 38.—
Burri			
Burro di latteria		» 260.—	» 280.—
Burro comune		» 240.—	» 250.—
Formaggi			
Formaggi da tavola (qualità diverse)		da L. 170.—	a 225.—
Formaggio montasio		» 210.—	» 240.—
» tipo comune (nostr.)		» 160.—	» 190.—
» pecorino vecchio		» 325.—	» 340.—
» lodigiano		» 290.—	» 320.—
» parmigiano		» 280.—	» 310.—
Carni (all'ingrosso)			
Carne di bue (p. m.)		da L. —.—	a 162.—
» di vacca (p. m.)		» —.—	» 145.—
» di vitello (p. m.)		» —.—	» 140.—
Salumi			
Lardo		» 160.—	» 170.—
Strutto		» 160.—	» 170.—
Legna			
da fuoco forte (tagliate)		» 2.50	» 2 60
id. id. (in stanga)		» 2.20	» 2.30
Foraggi			
Fieno dell'alta I qualità		» 7.70	» 8.50
» » II »		» 6.30	» 7.50
» della bassa I qualità		» 6.80	» 7.30
» » II »		» 5.30	» 6.80
Erba spagna		» 6.—	» 7.—
Paglia da lettiera		» 4 80	» 5.—
Pollerie		al chilogr.	
Capponi		da L. 1.25	a 1.45
Galline		» 1.30	» 1.45
Tacchini		» 1 20	» 1.30
Anitre		» 1 15	» 1.20
Oche		» 1.—	» 1 15
Uova	al 100	» 9.—	» 10.—

GRANI. — Martedì 8. Giorno festivo.

Giovedì 10. — Ett. 542 di granoturco, 90 di segala e 145 di frumento.

Sabato 12. — Ett. 356 di granoturco, 70 di segala e 110 di frumento.

Mercati animati.

Suini e ovini (giorno 10)

Suini 305, venduti 249 così specificati:

da latte	80	da lire 12	a lire 20
da 2 a 4 mesi	78	» 20	» 35
da 4 a 6 »	62	» 35	» 65
da 6 a 8 »	25	» 65	» 87
da 8 mesi in più	4	» 100	» 135

Pecore nostrane 40, vendute 30, per macello, a lire 1.15 al kg.

Castrati 25, venduti 15 — per macello — a lire 1.20 al Kg.

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Granoturco (vecchio)	da L. 12.75	a 13.50
» (nuovo)	» 11.50	» 12.90
Segala	» 15.15	a 15.45
Frutta		al Quintale
Pesche	da L. 10.—	a 30.—
Pere	» 11.—	» 35.—
Uva	» 15.—	a 25.—
Pomi	» 8.—	» 16.—
Prugne	» 10.—	a 16.—

Legumi		al Chilogr.
Tegoline	da L. —.12	a —.18
Pomidoro	» —.07	» —.08

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4. — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20

per Palmanova-San Giorgio: O. 7 — 8 — 13.11 — 16.20 — 19.17

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.42 — O. 10.7 — 15.5 — D. 17.5 — O. 19 40 — 22.50

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.7 — 18.57 — 21.18

da San Giorgio-Palmanova: O. 8.20 — 9.48 — 13 — 18 3 — 21.46

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6 36 — 9 — 11.35 15 20 — 18.34 — 22.30 (festivo)

Arrivo a S. Daniele: 8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 0 2 (festivo)

Partenze da S. DANIELE: 6 — 8.26 — 10.59 — 13.45 — 17.58 — 20.40 (festivo)

Arrivo a Udine (Porta Gemona: 7.32 — 9.58 — 12.31 — 15.17 19 30 — 22 12 (festivo)

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Per sgombro di Negozio

Ribasso del 40 0,0 sui prezzi

Biciclette Peugeot	a L. 180.—
» Tre fucili	» 170.—
» Dunkop	» 160.—
» tipo Bianchi	» 150.—
» altre marche	» 140.—
Coperture Dunlop originali	» 10.—
» Solio	» 11.—
Camere d'aria Pirelli	» 6.—
» » Solio	» 5 50

Nonchè accessori e biciclette use a stralcio. Presso la ditta

GIOVANNI FLORETTI - Via della Posta, 18, Udine

Ditta L. NIDASIO

UDINE

Sub. Gemona Telefono 1-08

Specialità OLIO di granone **raffinato**, da non confondersi con tutti gli altri che sono puramente filtrati.

Lactina Svizzera Panchaud, Panelli di granone, lino, sesame, cocco.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvata con decreto della R. Prefettura)

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite **tutti i giorni**

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 317

Stabilimento Bacologico
Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1908

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionat. seme di Milano 1906

I° inc.° cell. bianco-giallo giapponese

I° inc.° cell. bianco-giallo sferico chinese

Bigiallo-oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Ai Municipi ed alle Società

L'Ufficio internazionale di Pubblicità **A. Manzoni e C.** Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le Società alle quali interessa di pubblicare avvisi di *Concorso, Aste Appalti, Convocazioni* sui giornali «La Patria del Friuli», «Il Giornale di Udine» e «Crociato» di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi.

P. S. — Ai Comuni ed alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

BANCA COOPERATIVA di Gemona

E' aperto il concorso per la nomina a Direttore della Banca Popolare Cooperativa in Gemona: al posto è annesso lo stipendio di annue lire duemiladuecento, nette da ogni trattenuta, ed una gratificazione a fine di esercizio secondo gli utili. L'eletto dovrà dare una cauzione nella misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Coloro che intendono concorrervi dovranno presentare domanda, corredata da quei documenti che cadauno crederà nel suo interesse, unitamente alla fede penale, alla Presidenza della Banca entro e non più tardi del 30 corrente mese.

L'eletto dovrà mettersi subito a disposizione del Consiglio d'Amministrazione.

Gemona, 15 settembre 1908.

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

COOPERATIVA FARMACEUTICA di MILANO

Gabinetto Chimico Sperimentale

Assume qualunque analisi:

Industriali:

Acqua - calci - cementi - minerali - carboni - ferro - ghisa - leghe - acciaio - estratti per concia e legni - olii e grassi - soda - saponi - stoffe - tessuti - filati - vernici.

Agrarie:

Concimi chimici - panelli - terreni.

Bromatologiche:

Aceti - birre - burro - farine - fecole - latte - liquori - vini - zuccheri.

Per informazioni, tariffe, commissioni, rivolgersi alle farmacie in **Udine** e **Tolmezzo** di **PLINIO ZULIANI**

Rappresentante per il Veneto della **Cooperativa Farmaceutica di MILANO.**

36° ANNO — ANNO 36°

TREVISO

COLLEGIO ZACCHI (EX DONADI)

Corsi speciali interni per riparazione esami — Posizione saluberrima in aperta campagna — Trattamento ottimo.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore LUIGI ZACCHI

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

RICCARDO CUTTINI

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

Angolo Via Rialto, 19

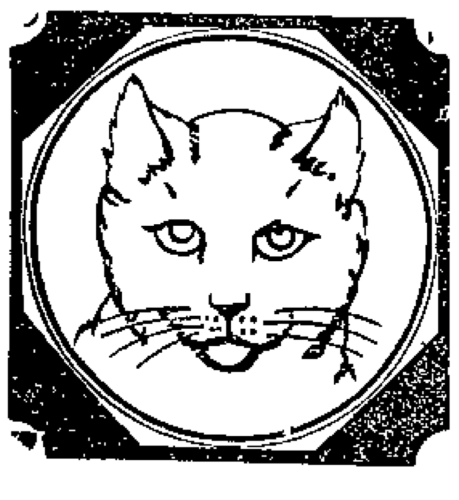
Fabbrica TIMBRI di Gomma (Consegna anche in due ore)

Incisioni su qualunque metallo

Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, ecc

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA



Volete l'economia la immunità corrosiva de vostro Bucato?

Provate tutti il sapone il

GATTO (Le Chat)

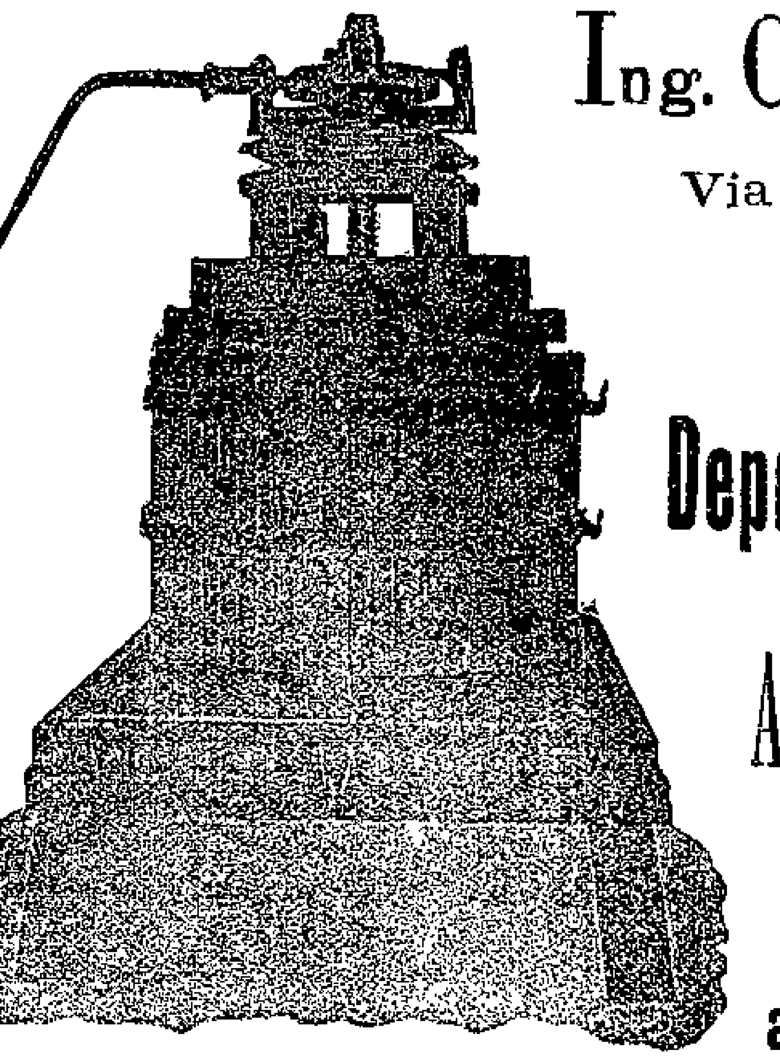
de la Grande Savonnerie

C. FERRIER e C.°

MARSIGLIA

Sappone urissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

CARLO FIORETTI - Udine



Ing. C. FACHINI

Via Bartolini N. 2

UDINE

Deposito Macchine

ASSORTIMENTO TORCHI

a doppia pressione

PRESTITI AMMORTIZZABILI

entro anni **50** per somme da lire **3000** a lire **100,000** al tasso del **3.75** per cento verso ipoteca sopra immobili del valore almeno doppio della somma mutuanda ottengonsi sollecitamente mediante lo

Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI

Via della Posta N. 42 - **UDINE** - Via della Posta N. 42

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto 1°, — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE Via San Valentino 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'aureo Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono pei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce **gratis**, dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gl'ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ed esso solo ha ottenuto il "**Primo Premio**" all'**Esposizione Internazionale di Milano, 1906.** Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garentito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città — *Napoli 30 gennaio 1899*

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona *scienza* e *coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (*quale da anni non ho mai avuto*) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Dev.mo **G. ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

ISTITUTO FISIOLOGICO DELLA R. Università di Napoli

Egregio Cavaliere, — *Torino 16 febbraio 1906.*

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

---

ESAMEBA

profilattico della malaria
Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del **cicchetto** mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica.
Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**!

Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione
Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire
UNA
aggiungere cent. 30 se per posta.
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

ESTRATTO di Kefir

Prodotto brevettato
della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta *A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti* Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. il N. 2.73 porta

---

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

ELIXIR China Manzoni

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4.50
» ½ litro » 2.80
franco per posta
Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
Milano - Roma - Genova

« I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO COLL'

ANURESINE

preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano.

Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezzo e li puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'**ANURESINE** dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'**ANURESINE**. L'**ANURESINE** si prende a goccie. Accluse vi sono le precise norme per l'uso. Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3,50. Per posta 3,90 anticipato.

In Udine presso: *G. Comessatti*

Collegio Convitto SILVESTRI

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio Telef. n. 46

ANNO X — **X ANNO**

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con vasto cortile - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

Insegnamenti speciali: *lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.*

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti